



Pinocchio

Testo e regia

GIUSEPPE DI BELLO

Con

DAVIDE MARRANCHELLI

CORRADO DEL SORDO

ALDO ZOANNI

MATTEO TORRI

GIORGIA MOTOLE

MANUELA SCOLAMACCHIA

SUSANNA MIOTTO

Musiche dal vivo

LUCA VISCONTI – ALESSANDRO LURAGHI

Musiche originali

ALESSANDRO PASQUI

Scene, costumi e luci

GIUSEPPE DI BELLO

Organizzazione

MARIA TERESA COCO

Produzione

SOCIETA' PER AZIONI - ONGUF

Il celeberrimo libro di Collodi, a distanza di 128 anni dalla sua pubblicazione non cessa di essere uno dei libri più amati in tutto il mondo e non solo dai bambini. Giuseppe Di Bello ripropone oggi la versione da lui creata per il Teatro Città Murata di Como che l'ha visto ospite delle più importanti rassegne e festival d'Italia fino ad arrivare a più di 300 repliche su tutto il territorio nazionale. La storia attinge in questo caso alla stesura originale di Collodi (sempre meno nota della versione disneiana), rivelandone suggestioni a volte sconosciute. Ma proprio la certezza che la storia di Pinocchio è un tratto del nostro DNA, dà al regista la possibilità di giocare teatralmente con gli elementi che lo compongono senza preoccuparsi eccessivamente delle sequenze della storia stessa. Infatti lo spettacolo sarà narrato coralmemente da una scalcinata compagnia teatrale formata da sette attori alle prime armi. Così davanti agli occhi del pubblico, in un gioco del teatro nel teatro, si snodano le mirabolanti avventure del burattino: dalla faticosa creazione all'incontro con Mangiafuoco e Lucignolo, dalla fuga dagli assassini al processo, all'abbraccio con Geppetto nella pancia della balena. Tutto è raccontato sul palcoscenico dal dinamismo delle azioni incalzanti, dalla coralità delle voci e dei corpi. Con semplicità ed immediatezza tutti gli aspetti, soprattutto quelli più divertenti, vengono sottolineati dalla narrazione, dalle musiche dal vivo, dalle canzoni e dalle azioni degli attori in un gioco di invenzioni continuo ed imprevedibile.